



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

“BRUNO UBERTINI”

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

C.F. - P.IVA 00284840170

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia

Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it

N. REA CCIAA di Brescia 88834

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
D'ESERCIZIO ANNO 2021**

INDICE

Criteri generali	Pag. 2
Attivo Patrimoniale	
Immobilizzazioni immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	4
Immobilizzazioni finanziarie	10
Attivo circolante	10
Ratei e risconti attivi	14
Conti d'ordine	14
Passivo Patrimoniale	
Patrimonio netto	14
Fondi per rischi ed oneri	15
Debiti	16
Ratei e risconti passivi	18
Conto Economico	
Valore della produzione	18
Costi della produzione	21
Proventi ed oneri finanziari	25
Rettifica di valore di attività finanziarie	25
Proventi ed oneri straordinari	25
Imposte sul reddito	25
Utile (Perdita) dell'esercizio	26
Dati sull'occupazione	26
Allegati:	
- tabelle della nota integrativa	
- prospetto riepilogativo dati SIOPE	
- planimetria edifici della sede	

CRITERI GENERALI

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente nota integrativa è redatta in conformità all'art. 2427 del Codice Civile ed a quanto previsto in materia contabile dal D.Lgs. n.118/2011 per la parte che interessa gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Rispetto allo schema previsto per le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale sono state apportate le integrazioni necessarie a rendere il documento più chiaro e rappresentativo delle attività svolte dall'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati nell'esercizio precedente. Per valorizzare le rimanenze delle produzioni di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate le risultanze del controllo di gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto. Per le altre giacenze è stato utilizzato il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza economica e della continuità gestionale.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In applicazione dell'art. 37 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ce (regolamento generale sulla protezione dei dati), con decreto del Direttore Generale n. 231 del 14/05/2018, il Dirigente dei Sistemi Informativi Riccardo Possenti è stato incaricato quale Responsabile dei dati personali per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

ARROTONDAMENTO EURO

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 213/1998 gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. La differenza di quadratura emergente dalla eliminazione dei decimali è imputata ad una apposita riserva del patrimonio netto, e nel conto economico fra i componenti straordinari.

ATTIVITA' COMMERCIALE – CALCOLO DEL PRO QUOTA

In ottemperanza dell'art. 3 del D.Lgs. n.460/97, l'Ente mantiene la separazione contabile dei fatti amministrativi tra la sfera dell'attività considerata ai fini delle imposte commerciali da quella istituzionale tramite l'individuazione di appositi conti e sottoconti evidenzianti la natura della posta contabile stessa (commerciale, istituzionale, promiscua).

Per quanto attiene le gestioni commerciali, l'editoria e la foresteria vengono gestite attraverso specifici conti di ricavo e di costo posti all'interno del piano dei conti dell'Ente. Tutte le altre attività a pagamento determinano invece la fattispecie della cosiddetta attività commerciale promiscua, disciplinata dal D.Lgs. n.460/97. I relativi costi vengono imputati alla predetta attività commerciale a fine anno, in base alla proporzione tra i ricavi che concorrono a formare il reddito d'impresa ed i ricavi istituzionali.

L'art.3 del D.Lgs. n. 460/1997 intende rendere più trasparente la contabilità commerciale degli enti non commerciali ed evitare ogni commistione con l'attività istituzionale.

L'obbligo della contabilità separata per la gestione dell'attività a pagamento a favore di soggetti privati e pubblici (analisi, produzione di kit diagnostici e valorizzazione del know-how) viene

soddisfatto con l'utilizzo di un unico piano dei conti e di un unico impianto contabile, organizzato in modo da individuare conti di ricavo "commerciali" unicamente destinati alle operazioni rilevanti ai fini IRES distinti da quelli relativi all'attività "istituzionale".

In merito ai costi ed agli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente per l'esercizio di attività commerciali, il precedente comma 3 bis dell'art.109 del TUIR, ora art. 144, dispone che: "il limite di deducibilità è determinato sulla base del rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi". Trattasi pertanto di un valore da determinare al termine di ogni esercizio in base alla percentuale ottenuta dal rapporto tra ricavi complessivi e ricavi di natura commerciale.

Infatti la distinzione delle rilevazioni contabili in appositi conti consente di calcolare con il metodo del pro-quota, la percentuale dei ricavi istituzionali e dei ricavi commerciali e di ripartire con la medesima percentuale i costi considerati promiscui, come previsto dall'art. 144, comma 4, del TUIR DPR 917/86 (ex. comma 3 bis dell'art.109).

L'attività di gestione della foresteria viene contabilizzata attraverso conti di ricavo e di costo specifici all'interno del piano dei conti dell'Ente, con la possibilità di estrapolare un bilancio e la quantificazione del risultato d'esercizio specifico di detta attività. I cespiti in dotazione alla foresteria sono considerati fiscalmente di natura istituzionale e pertanto non vengono riportati nel bilancio della foresteria. Ai fini I.V.A. vengono tenuti registri separati.

Gli acquisti dell'esercizio di natura promiscua sono rilevati al lordo dell'IVA. La quota detraibile riferita all'attività commerciale è calcolata con il metodo del pro-quota e viene rilevata nella voce IVA ND da pro-quota all'interno delle imposte sul reddito.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi dell'art. 2426 C.C, commi 1), 2), 3) e 5), sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili e, qualora si tratti di produzioni interne, dei costi indiretti di natura industriale, imputabili al bene fino alla sua utilizzazione.

Le immobilizzazioni sono inoltre iscritte al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate a quote costanti. I beni di costo unitario inferiore a € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio.

Le immobilizzazioni, tutte esclusivamente istituzionali, sono state acquistate utilizzando i contributi in conto capitale o le riserve destinate ad investimenti. Solo gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con contributi in conto capitale sono stati "sterilizzati" con la rilevazione a ricavo della quota di utilizzo del contributo per pari importo.

A.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo patrimoniale ed ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni (art.2426 C.C., punto 5). Il valore delle voci A.I.1, e A.I.2 è zero.

A.I.3 – Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno.

Al momento l'Istituto non possiede alcun brevetto il cui costo sia stato capitalizzato. I brevetti ottenuti dall'Istituto non sono stati rilevati nelle immobilizzazioni in quanto non è stato possibile quantificare preventivamente i costi dell'attività di ricerca oggetto di tutela della proprietà intellettuale e non si conosce l'effettivo valore commerciale degli stessi.

In questa voce è rilevato il software prodotto all'interno o acquistato, mentre non sono incluse le licenze d'uso, che rientrano invece nella voce residuale accesa alle altre immobilizzazioni immateriali.

Non si registrano acquisti di software nell'anno.

Nel 2021 si registrano dismissioni per e 169.380.
Al 31.12 il valore dei software è stato completamente ammortizzato.
Il saldo del fondo di ammortamento è di € 582.311.

A.I.4 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 0.

A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali.

Gli acquisti e le manutenzioni incrementative di licenze d'uso software ammontano a € 331.194, mentre le dismissioni ammontano a € 59.120. Gli acquisti e le manutenzioni incrementative sono stati inseriti nelle seguenti sottoclassi:

- supporto amministrativo € 259.751
- supporto sanitario € 71.443

Le voci più significative delle licenze acquistate nell'esercizio sono le seguenti:

- € 224.171 per n. 413 licenze Office per postazioni portatili.
- € 65.000 per n. 4 licenze software per elaborazione lettura sequenze genoma

Al 31.12 il saldo della voce è di € 601.091 al netto di € 4.657.945 del fondo ammortamento che include la quota dell'esercizio di € 293.422.

A.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Non sono state eseguite rivalutazioni sui beni del patrimonio e non si è derogato ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile, né sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 2423 e 2423 bis del C.C. Nell'esercizio è proseguito il riordino della classificazione dei cespiti, che consente di avere riscontri certi e trasparenti sul patrimonio iscritto a bilancio.

I coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988 sono considerati significativi per la quantificazione degli ammortamenti come di seguito indicato:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota
- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,00%
- Fabbricati	6,50% solo sugli incrementi dal 2011
- Impianti e macchinari	15,00%
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	15,00%
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	15,00%
- Mobili e arredi	15,00%
- Autoveicoli	20,00%
- Autovetture	25,00%
- Macchine d'ufficio	20,00%
- Apparecchiature EDP	20,00%
- Altre immobilizzazioni materiali	15,00%

I prospetti contabili allegati alla Nota Integrativa riportano per ciascuna voce delle immobilizzazioni i saldi iniziali, i movimenti ed i saldi alla fine dell'esercizio.

A.II.1 Terreni

Nell'esercizio si registra l'acquisto dall' Azienda AUSL Reggio Emilia di un terreno per € 1.040.939 che è stato individuato per l'edificazione della nuova sede territoriale dei Reggio Emilia.
Il valore al 31.12 della voce è di € 2.641.112.

Per completezza di informazioni si riportano le superfici e l'ubicazione dei terreni dell'Istituto:

Terreni di proprietà

- Area adiacente la Sede: Comune di Brescia, Via A. Bianchi 9 = mq 14.811 con destinazione urbanistica parte edificabile e parte a verde pubblico;
- Area adiacente il Cimitero di S.Paola: Comune di Brescia, Via Jacopo da Gussago = mq 30.610 con destinazione urbanistica attuale area agricola e di rispetto cimiteriale;
- Cisterna acqua ex salumificio "Tre valli" in disuso: Comune di Brescia, Viale Bornata = mq 470 con destinazione urbanistica F.U. (fabbricato urbano da accertare);
- Area in località S. Giulia: Comune di Roncadelle, Brescia, Via S. Giulia = mq 178.120 con destinazione urbanistica area agricola.
- Area per nuova Sede territoriale di Cremona: Comune di Cremona, Via del Rosario = mq 3.445 con destinazione Seminativo irriguo – classe 1
- Area per nuova Sede territoriale di Reggio Emilia: Comune di Reggio Emilia località "Gavassa", Via Vertoiba = mq 10.309 - Foglio 115 mapp. 848 e 852 con destinazione prato ir. ar., cl. 1

A.II.2 Fabbricati

Le manutenzioni incrementative e i giroconti dell'esercizio ammontano complessivamente a € 805.039. Gli interventi più significativi del 2021 sono i seguenti:

- a) € 168.274 Ristrutturazione reparto Batteriologia Sede di Brescia;
- b) € 109.324 Sede di Reggio Emilia – nuovo deposito libri;
- c) € 61.255 Sede di Modena, pavimentazione esterna con porfido;
- d) € 53.878 Sede di Brescia palazzo 5 – Lavori edili vari per riqualificazione seminterrato da adibire ad archivio generale – deposito libri;
- e) € 54.933 Sede di Reggio Emilia – Lavori edili vari per riqualificazione bagni e nuovo laboratorio;
- f) € 10.493 Sede di Bologna – Realizzazione impianti d'irrigazione automatici aree verdi;
- g) € 37.212 Sede di Bologna -Lavori edili vari per predisposizione edifici all'installazione di celle frigorifere;
- h) € 29.078 Sede di Bologna – Collegamento al teleriscaldamento del nuovo edificio;
- i) € 55.425 Sede di Forlì – Lavori edili per manutenzione straordinaria edifici.

I lavori eseguiti sui fabbricati della Sede di Brescia ammontano a € 394.298, mentre per le Sedi territoriali ammontano a € 410.741.

Al 31.12 il saldo della voce fabbricati al netto del relativo fondo è di € 21.314.800.

Il fondo ammortamento della voce A.II.2) Fabbricati è pari a € 42.382.887 e include la quota dell'esercizio di € 2.031.321.

Per completezza di informazioni si riportano i dati volumetrici e di superficie dei fabbricati di proprietà dell'Istituto:

A.II.3 Impianti e Macchinari

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio, pari a € 907.770, accolgono i seguenti valori:

- a) € 246.670 Sede di Brescia – Intera Struttura – impianto trasmissione dati e linea telefonica;
- b) € 124.440 Sede di Brescia – Reparto produzione vaccini e reagenti: autoclave marca Steelco;
- c) € 90.280 Sede di Brescia– Reparto produzione vaccini e reagenti: Biofermentatori colture batteriche;
- d) € 30.317 Sede di Brescia – Reparto produzione vaccini e reagenti: Autoclave marca Fedregari.
- e) € 36.600 Sede di Bologna: Realizzazione impianto di sollevamento monorotaia a due Paranchi;
- f) € 28.803 Sede di Brescia – Aula Gualandi, Palazzo 4B: Impianto Audio e Vide;
- g) € 21.655 Sede di Bologna: Autoclave marca Fedregari;
- h) € 20.191 Sede di Pavia: Autoclave marca Fedregari;
- i) € 19.642 Sede di Brescia – Reparto Batteriologia: Autoclave marca Fedregari;
- j) € 19.107 Sede di Brescia – Reparto virus vescicolari e produzioni biotecnologiche: Sistema di moduli filtranti a flusso laminare.

Le dismissioni dell'esercizio sono pari a € 347.581 e hanno generato una minusvalenza di € 6.429.

Il valore complessivo degli investimenti dell'esercizio è il seguente:

Impianti e macchinari	≤ a € 516,46	€ 18.828
	> a € 516,46	€ 888.942

Gli investimenti dell'esercizio sono stati ripartiti nelle seguenti sotto classi:

Impianti generali	€ 409.812
Strumentazione varia	€ 478.852
Filtrazione liquidi	€ 19.106

Il saldo della voce al 31.12 è € 2.410.699 al netto del fondo di ammortamento di € 17.142.322 che include la quota dell'esercizio di € 952.399.

A.II.4 Attrezzature sanitarie, scientifiche e tecniche.

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio ammontano a € 4.554.672, di cui € 14.711 di valore inferiore a € 516,46, ed accolgono i seguenti principali valori:

- a) € 275.000 Sede di Brescia – Laboratorio Analisi Genomica, Laboratorio Diagnostica Molecolare Ogm – Sistema complesso multifunzionale Universe completo di cappa a flusso laminare;
- b) € 226.985 Sede di Parma – Reparto Analisi del rischio ed epidemiologia genomica – Stazione Robotizzata per automazione di processi di laboratorio;
- c) € 218.356 Sede di Brescia – Reparto Produzione Primaria– Spettrofotometro Ft-Ir infrarosso;
- d) € 180.160 Sede di Brescia – Reparto Contaminanti Ambientali – Sistema LC/MS Ultivo;
- e) € 108.240 Sede di Brescia – Reparto Controllo Alimenti – Sequenziatore di DNA / Acidi nucleici;
- f) € 214.000 Sede di Brescia – Reparto Produzione Primaria – n. 2 distributori per analisi;
- g) € 242.284 Sede di Bologna – n. 7 celle frigorifere;
- h) € 59.512 Sede di Brescia – Reparto Contaminanti Ambientali – Radiospettometro Gamma marca TNE;
- i) € 58.048 Sede di Brescia – Reparto Contaminanti Ambientali – Sistema conteggio Alfa e Beta a basso fondo, marca TNE;

- j) € 56.000 Sede di Modena – Estrattore di Acidi Nucleici;
- k) € 55.259 Sede di Brescia - Reparto Laboratorio Analisi Genomica Laboratorio Diagnostica Molecolare Ogm – Sequenziatore di DNA/Acidi nucleici;
- l) € 48.367 Sede di Brescia – Reparto Contaminanti Ambientali – Estrattore accelerato marca Thermofisher.

Gli acquisti dell'anno sono stati inseriti seguendo la seguente classificazione:

- Camere climatiche	€ 1.008.181
- Filtrazione aria	€ 142.982
- Strumenti di analisi	€ 1.569.183
- Strumentazione varia	€ 1.347.787
- Strumenti di misura	€ 160.854
- Microscopia	€ 308.043
- Preparazione acqua pura	€ 8.327
- Altre classificazioni	€ 9.315

Le dismissioni sono pari a € 599.657. Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 2.356. Al 31.12 il saldo della voce è di € 7.877.385, al netto del fondo di ammortamento di € 26.466.098, che include la quota dell'esercizio di € 2.207.474.

A.II.5 Mobili e arredi

Gli acquisti dell'esercizio di mobili e arredi ammontano a € 157.380, di cui € 33.393 di valore inferiore a € 516,46 e sono stati definiti come segue:

- arredi tecnici di laboratorio € 80.296
- arredi ufficio € 77.084

Tra gli investimenti più significativi si segnalano:

- € 48.579 Sede di Brescia – Formazione Biblioteca, Comunicazione – n.4 mobili archivio;
- € 4.915 Sede di Parma – Archivio acidi e basi completo di serratura e accessori.

Le dismissioni ammontano a € 6.889.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 211.266 al netto del fondo di € 3.793.889 che include la quota dell'esercizio di € 120.959.

A.II.6 Automezzi

Gli investimenti dell'esercizio di automezzi per € 3.574 comprendo l'acquisto di un carrello elevatore - Seco per la Sede territoriale di Lodi.

Le dismissioni e le rottamazioni ammontano a € 3.272.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 103.290 al netto del fondo ammortamento automezzi di € 593.292 che include la quota dell'esercizio di € 57.892.

A.II.7 Oggetti d'arte

Il saldo al 31.12 è pari a zero

A.II.8 Altre immobilizzazioni materiali

La voce presenta un saldo complessivo di € 529.692, così suddiviso:

Attrezzature tecniche per manutenzioni

Gli acquisti definiti come strumentazione varia sono pari a € 2.778 e riguardano una motospazzatrice marca Faip, mentre le dismissioni ammontano ad € 13.553.

Investimenti

- Terreni	€ 1.040.939
- Fabbricati strumentali	€ 805.039
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 4.554.672
- Impianti e macchinari	€ 907.770
- Apparecchiature EDP	€ 226.560
- Macchine per ufficio	€ 97.891
- Mobili e arredi	€ 157.380
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	€ 2.778
- Automezzi	€ 3.574
- Licenze uso software	€ 331.194
- Diritto di utilizzazione opere ingegno	€ 0
- Altre immobilizzazioni materiali	€ 140
Totale	€ 8.127.937

L'ammontare di € 8.127.937, coincide con l'importo di € 8.127.937 girocontato a Fondo di Dotazione in quanto trattasi di investimenti interamente finanziati con utili di esercizio destinati a riserve per investimento negli esercizi precedenti.

A.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti per contributi in conto capitale, sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Le partecipazioni in società sono invece valutate al costo di acquisizione.

Al 31.12 il saldo della voce è zero.

A.III.1 – Crediti finanziari

Al 31.12 non sono rilevati crediti di natura finanziaria da ricevere.

A.III.2 Titoli

Il saldo della voce partecipazioni al 31.12 è composto dal seguente valore:

- Partecipazioni in consorzi (quota adesione CONAI): € 83

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I. RIMANENZE

Sono rilevate dall'inventario fisico delle giacenze di magazzino della Sede di Brescia al 31.12 e sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011. Per valorizzare le rimanenze delle produzioni di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate le risultanze del controllo di gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti sanitari, pari a € 35.086, è costituito da:

- € 27.327 prodotti finiti;
- € 7.759 kit diagnostici per i test della TSE.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti non sanitari, pari a € 854.427, è costituito per € 10.602 dalle giacenze di copie dell'attività di editoria (le rimanenze della rivista "Selezione Veterinaria" ammontano a € 8.868).

B.II Crediti

Sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione, il valore nominale dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti era di € 1.200.000 ad inizio esercizio, di cui € 372.147 già assoggettati a tassazione nelle dichiarazioni dei redditi antecedenti l'anno 1998. Esso è diminuito di € 223.274

per lo stralcio di crediti commerciali inesigibili; l'accantonamento dell'esercizio per la svalutazione dei crediti verso privati è di € 23.274.

I crediti esposti nelle successive voci sono distinti in crediti esigibili entro l'esercizio successivo e in crediti esigibili oltre 12 mesi e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n.118/2011. La voce B.II.4 – Crediti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione non è commentata visto che al 31.12 non sono rilevati crediti.

B.II.1 Verso lo Stato

Al 31.12 i crediti verso lo Stato ammontano complessivamente a € 4.782.834.

Essi sono distinti in crediti di parte corrente, per investimenti e per ricerca.

a) Crediti v/Stato - parte corrente (altro)

Ammontano complessivamente a € 885.735 e si compongono dei saldi dei seguenti finanziamenti vincolati del Ministero della Salute:

- € 110.682 finanziamento test per la TSE anno 2017;
- € 152.306 finanziamento test per la TSE anno 2018;
- € 180.781 finanziamento test per la TSE anno 2019;
- € 239.812 finanziamento test per la TSE anno 2020;
- € 202.070 finanziamento test per la TSE anno 2021;
- € 84 saldo per prestazione di servizi.

b) Crediti v/Stato – investimenti

Al 31.12 l'Istituto non vanta crediti verso lo Stato per investimenti.

c) Crediti v/Stato - ricerca

Il saldo al 31.12 di € 3.897.099 è suddiviso nelle seguenti assegnazioni del Ministero della Salute, e il Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca:

- € 55.543 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2011;
- € 150.735 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2012;
- € 209.125 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2013;
- € 140.180 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2014;
- € 167.016 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2015;
- € 166.933 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2016;
- € 144.728 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2017;
- € 258.012 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2018;
- € 242.768 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2020;
- € 243.427 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2021;
- € 71.199 saldo finanziamento ricerca finalizzata anno 2016;
- € 189.875 saldo finanziamento ricerca finalizzata PGR anno 2016;
- € 53.016 saldo finanziamento ricerca finanziata dal MIUR;
- € 1.804.542 saldo di finanziamenti su altri progetti di ricerca , tra cui si ricordano:
 - € 44.925 progetto per lo sviluppo di modelli animali non convenzionali e applicazioni in ambito neurologico;
 - € 417.695 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2019/2021;
 - € 47.610 progetto per il perfezionamento di test in vitro finalizzati alla determinazione delle condizioni sanitarie degli animali da laboratorio;
 - € 106.868 progetto per il monitoraggio postmarketing dei farmaci Veterinari anno 2020;
 - € 536.558 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di

- € 20.000 categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2020/2021; convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Valutazione in vitro del rischio di epatotossicità da Chlordiazepoxide e Midazolam in studi preclinici mediante l'utilizzo di metodiche in vitro basate sull'impiego di linee cellulari umane bi e tridimensionale;
- € 590.000 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2022/2023;
- € 10.500 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Messa a punto di un protocollo per l'isolamento e la stabilizzazione di una linea (MINSAL _ ISOCELZANZ)”;
- € 21.333 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Sviluppo di un modello in vitro tridimensionale basato sull'impiego di substrati b. (MINSAL _ INVITRO _ T).

B.II.2 Verso la Regione

Al 31.12 i crediti verso le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna ammontano a € 14.381.713. Il D.Lgs. n.118/2011 suddivide i crediti v/Regione con riferimento ai finanziamenti regionali per la spesa corrente, per la ricerca e per il patrimonio netto. L'importo è composto esclusivamente da crediti di parte corrente e per la ricerca.

a) 1 Crediti v/Regione - spesa corrente

Il credito di € 14.347.345 verso le regioni per assegnazioni per spesa corrente si suddivide in:

- a) € 14.262.303 verso Regione Lombardia per il saldo dell'assegnazione annua 2021 a valere sul Fondo Sanitario Nazionale;
- b) € 85.042 verso Regione Emilia-Romagna per il saldo del finanziamento “Attività di sorveglianza sulle diossine anno 2013”;

a) 2 Crediti v/Regione per ricerca

Ammontano complessivamente a € 34.368 e si compongono dei seguenti saldi di finanziamenti:

- € 34.368 verso Regione Emilia-Romagna per i finanziamenti riferiti ai seguenti progetti:
 - € 15.368 “Approccio integrato per ridurre il consumo di antibiotici nella produzione del latte destinato alla produzione di formaggi DOP”;
 - € 19.000 “Definizione della strategia integrata di gestione dei vettori e sua applicazione nei Piani Comunali arboviroso in collaborazione con la Rete Città sane”.

b) Crediti v/Regione – patrimonio netto

Non sono rilevati crediti verso la Regione.

B.II.3 Verso Aziende Sanitarie Pubbliche

Il saldo al 31.12 dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti di € 100.000 ammonta a € 5.082.367 e viene suddiviso nelle seguenti categorie:

a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione

L'importo di € 4.335.991, al netto del fondo svalutazione di € 100.000 è comprensivo di € 4.370.454 per fatture da emettere ed è composto da crediti verso le Aziende Sanitarie delle regioni per l'esecuzione di attività di analisi (in particolar modo per le attività svolte nell'ambito dell'emergenza Covid-19) e verso l'AUSL della Romagna per un contratto di affitto di una parte di immobile di proprietà c/o la Sede territoriale di Forlì.

b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione

Il saldo al 31.12 di € 746.376 è comprensivo di € 164.438 per fatture da emettere e si compone di saldi da ricevere per cessione di beni, prestazioni di servizi per e progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come ente partner. In particolare si segnalano i crediti verso:

- IZS Liguria Piemonte e V.O.	€ 71.800	progetto di ricerca finalizzata;
- IZS Sicilia	€ 20.371	progetto di ricerca finalizzata;
- IZS Lazio e Toscana	€ 16.535	progetti Anihwa;
- IZS Puglia e Basilicata	€ 19.037	progetto giovani ricercatori;
- IZS del Mezzogiorno	€ 63.143	progetti di ricerca da effettuare nell'ambito del territorio della Regione Campania;
- IZS Lazio e Toscana	€ 278.000	progetti ICRAD;
- IZS delle Venezie	€ 18.400	progetto di ricerca corrente strategico.

B.II.5 Verso Altri Soggetti Pubblici

Il saldo della voce al 31.12 è di € 4.266.882 al netto del fondo svalutazione di € 100.000, ed include € 4.062.736 per fatture da emettere, ove sono contabilizzate le prestazioni per l'emergenza Covid-19 a favore delle Aziende Sanitarie delle due Regioni. Tra gli importi più significativi si segnalano i saldi da ricevere per progetti di ricerca attivati con i seguenti enti:

- Istituto Superiore di Sanità	€ 162.416
- Università degli studi di Parma	€ 33.905
- Università degli studi di Milano	€ 20.000
- Università degli studi di Cagliari	€ 10.522
- I.R.C.S. Lazzaro Spallanzani	€ 7.576
- Università degli studi di Torino	€ 50.261

B.II.6 Verso Unione Europea e altri Stati

Il saldo della voce al 31.12 è di € 1.297.573 ed include € 66.587 per fatture da emettere. Le quote più significative si riferiscono a finanziamenti da ricevere su progetti di ricerca, tra i quali si segnalano:

- € 458.322	ANSES: "Promoting One Health in Europe through joint actions on foodborne zoonoses, antimicrobial resistance and emerging microbiological hazards";
- € 138.158	The Pirbright Institute: "Addressing the dual emerging threats of African Swine Fever and Lumpy Skin Disease in Europe (DEFEND)";
- € 350.000	OIE: Implementation of the project "OIE Virtual Biobank (OIE-VB)";
- € 127.282	Univeristé d/Aix Marseille (AMU): "European virus archive global";
- € 28.800	ANSES: "Benessere del pollame e di altri animali di allevamento di piccola taglia EURCAW".

B.II.7 Verso Clienti Privati

Il saldo al 31.12 della voce è composto quasi interamente da crediti per prestazioni a pagamento. L'importo complessivo dei crediti verso privati, al netto del fondo svalutazione crediti di € 800.000, è pari a € 5.586.768.

Il valore include € 2.301.820 per fatture da emettere.

B.II.8 Verso l'Erario

Al 31.12 non ci sono crediti verso l'Erario.

B.II.9 Verso Altri

Il saldo al 31.12 della voce ammonta a € 562 e include crediti per depositi cauzionali.

B.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il saldo della voce è pari a zero.

B.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore contabile e si compongono dei seguenti saldi al 31.12:

- a) € 166.712.266 saldo del conto di tesoreria unica;
- b) € 9.566 contante presso la Sede di Brescia e le Sedi territoriali;
- c) € 62.152 saldi dei conti correnti bancari delle Sedi territoriali.

C) RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

C.I Ratei attivi

Il saldo della voce al 31.12 è pari a € 276.897 e si riferisce a contributi ex Dlgs. n.194/2008 di competenza del 2021, ma che sono stati liquidati nell'anno successivo.

C.II. Risconti attivi

Il saldo al 31.12 di € 55.675 è composto da risconti attivi:

- € 51.987 per premi assicurativi;
- € 1.311 per spese di giardinaggio;
- € 750 per noleggi di attrezzature;
- € 1.627 per prestazioni di servizi non sanitari.

D) CONTI D'ORDINE

Il valore dei conti d'ordine di € 41.470 è costituito da:

- € 29.510 impegni su canoni di noleggio;
- € 4.310 depositi cauzionali da restituire;
- € 7.650 kit di proprietà FAO depositati c/o il magazzino l'IZSLER.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Le voci del Patrimonio Netto, A.V e A.VI non sono commentate in quanto non hanno saldi iniziali e non hanno registrato movimentazioni nell'esercizio.

A.I. FONDO DI DOTAZIONE

Il saldo iniziale di € 6.568.458 è stato ottenuto dalla differenza tra attivo e passivo patrimoniale alla data di avvio della contabilità generale (01.01.1998) al netto dei contributi in conto capitale ricevuti. Come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze con Decreto del 17 settembre 2012, l'importo è aumentato per un valore corrispondente agli investimenti effettuati e finanziati con riserve da destinazione dell'utile ad investimenti. Il saldo al 31.12.2020 è di € 103.288.292.

L'incremento dell'esercizio di € 8.127.937 si riferisce al giroconto di riserve che hanno finanziato investimenti conclusi nel 2021. Il valore corrispondente all'importo degli investimenti dell'esercizio è riportato nelle tabelle di Nota Integrativa riferite alle immobilizzazioni (si veda la somma delle colonne giroconti e riclassificazioni, acquisizioni e costruzioni in economia, manutenzioni incrementative con esclusione della categoria Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti per immobilizzazioni materiali in corso). Il saldo al 31.12 è di € 111.416.229.

A.II. FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 è di € 13.430.776.

Le tabelle della Nota Integrativa evidenziano complessivamente e nel dettaglio i saldi ad inizio anno, le assegnazioni, le quote utilizzate ed i saldi al 31.12.

A.III. RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 di € 21.350 deriva dalla donazione effettuata dal Rotary Club Brescia sud-est Montichiari per l'acquisto di un estrattore semi automatico per acidi nucleici per l'esame dei tamponi nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Dall'importo della donazione di € 30.500 sono già state dedotte la prime due rate di ammortamento di € 4.575 dell'attrezzatura acquistata nel 2020, sterilizzata per pari importo al conto di ricavo "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio".

A.IV. ALTRE RISERVE

Con la destinazione a riserva dell'utile di esercizio 2020, pari ad € 8.674.779, il giroconto a fondo di dotazione di € 8.127.937 e l'appostazione a riserva di € 73.443 come previsto dal "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche", il saldo della voce al 31.12 è stato rideterminato in € 77.333.442 (di cui € 77.249.410 per riserve destinate ad investimenti ed € 84.032 per altre riserve).

A.VII. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile di esercizio 2021, pari a € 7.039.062.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1 – Per Imposte, anche differite

Il saldo al 31.12 è pari a zero.

2 – Per Rischi

Il saldo al 31.12 di € 6.091.328 è costituito dai seguenti importi:

- € 91.328 per accantonamenti eseguiti tra gli anni 1987 ed il 1992 a fronte di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Brescia che si è concluso positivamente. Lo stanziamento era stato ripreso a tassazione in sede di dichiarazione dei redditi, in quanto non deducibile, e mantenuto per ragioni prudenziali a copertura di eventuali contenziosi tributari futuri;
- € 1.000.000 per contenziosi in corso, i cui esiti potrebbero comportare passività per l'Ente.
- € 5.000.000 per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) di natura sanitaria. La fattispecie va ricondotta all'aumento delle situazioni di potenziale contenzioso legate ai controlli di prodotti alimentari importati in Italia ed alle possibili conseguenze di errori diagnostici riferiti ad emergenze sanitarie (ad esempio l'influenza aviaria ed altre emergenze tossicologiche nelle quali l'impugnazione di un risultato analitico errato porta al risarcimento di somme considerevoli). A tale proposito si evidenzia come l'assicurazione per Responsabilità Civile dell'IZSLER abbia un'esposizione massima di: € 6.000.000 per sinistro con il limite di € 3.000.000 per RC Professionale; € 6.000.000 per sinistro con il limite di € 2.500.000 per ogni persona lesa; € 3.000.000 per sinistro per anno per RC Prodotti.

Nel caso in cui un sinistro interessi contemporaneamente la garanzia Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e la garanzia Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (RCO), l'esposizione massima è fissata ad € 6.000.000.

L'importo di € 1.000.000 relativo al fondo svalutazione crediti è stato invece portato in diretta diminuzione dei crediti commerciali in essere al 31.12.

Al momento non vi sono nuove situazioni di passività potenziali, escluse quelle di cui sopra che giustificano accantonamenti al fondo rischi.

3 – Da distribuire

La voce non è utilizzata e non viene valorizzata.

4 – Per quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati

La voce accoglie le quote di contributi vincolati destinati all'attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 che saranno rilevati a ricavo per la parte utilizzata negli esercizi successivi.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 11.265.242 a fronte di € 9.862.714 rilevati nell'esercizio 2020.

5 – Altri fondi oneri

La voce del valore complessivo di € 5.468.950 ricomprende il fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e altri fondi per oneri e spese.

Il fondo che accoglie gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente ammonta ad € 275.955 (€ 216.435 per competenze ed € 59.520 per contributi), mentre il fondo per oneri diversi ammonta a € 5.192.995 e si compone di accantonamenti prudenziali eseguiti in esercizi precedenti per far fronte alle potenziali passività derivanti dal mancato introito di assegnazioni vincolate del Ministero della Salute per progetti di ricerca conclusi e rendicontati, ma non ancora liquidati. All'interno della voce Fondo oneri diversi è incluso l'accantonamento di € 188.995 previsto dal "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche".

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al momento l'Istituto non ha rapporti di lavoro che giustificano l'utilizzo di tale voce.

D) DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. Comprendono le fatture da ricevere e sono al netto delle note di accredito da ricevere.

Le voci D.1, D.3, D.6 e D.8 non sono commentate in quanto non presentano movimentazioni.

D.2 – Debiti verso Stato

Il saldo al 31.12 di € 658.591 è costituito da somme da restituire al Ministero della Salute su progetti di ricerca conclusi, ove non è stato integralmente utilizzato il finanziamento assegnato a titolo di acconto.

D.4 – Debiti verso altre pubbliche amministrazioni

Il saldo al 31.12 è di € 924.781, ed è costituito in prevalenza da acconti e/o saldi su ricerche correnti e finalizzate da liquidare ad enti partners, tra i quali si segnalano:

- Istituto Superiore di Sanità	€ 57.963
- Università degli Studi di Parma	€ 594.460
- Università degli Studi di Milano	€ 33.730
- Università degli Studi di Brescia	€ 28.794
- Università degli Studi di Bologna	€ 14.102
- Università degli Studi di Padova	€ 9.656
- Università degli Studi di Verona	€ 7.900
- Università degli Studi di Bari	€ 1.529
- Università degli Studi di Pisa	€ 10.000
- Università degli Studi di Ferrara	€ 1.200
- Università degli Studi di Torino	€ 123.114
- Università degli Studi di Perugia	€ 3.000
- Istituto Lazzaro Spallanzani	€ 1.400
- Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria	€ 1.000
- Debiti v/altre Pubbliche Amministrazioni	€ 3.000
- Altri debiti v/Pubbliche Amministrazioni	€ 33.933

D.5 – Debiti verso aziende sanitarie pubbliche

Il saldo al 31.12 di € 285.624 e si compone quasi interamente da somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca, tra i quali si evidenziano:

- IZS Abruzzo e Molise	€ 6.916
- IZS Piemonte Liguria e Valle d'Aosta	€ 3.048
- IZS Sardegna	€ 70.000
- IZS delle Venezie	€ 29.673
- IZS delle regioni Lazio e Toscana	€ 7.993
- IZS del Mezzogiorno	€ 78.600
- IZS della Sicilia	€ 25.000
- IZS Umbria e Marche	€ 40.000
- Azienda Ospedaliero S.Orsola di Bologna	€ 1.400
- ASST Spedali Civili di Brescia	€ 10.162

Da segnalare il debito nei confronti dell'ATS della Città Metropolitana di Milano per € 4.999 derivante dal versamento anticipato per conto dell'Istituto dei contributi previdenziali del Direttore Generale dell'IZSLER, attualmente collocato in aspettativa.

D.7 – Debiti verso fornitori

Al 31.12 i debiti verso fornitori ammontano a € 6.618.345. Il saldo include i seguenti valori:

- € 958.423	per fatture da ricevere;
- € - 21.361	per note di credito da ricevere;
- € 102.323	per somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca;
- € 500.000	per quota residua di un contributo da versare all'OIE.

Anche nel 2021 nonostante alcune difficoltà legate all'emergenza Covid-19, la liquidità di cui ha beneficiato l'Ente ha permesso di pagare i fornitori con regolarità saldando le fatture in un tempo medio di 47 giorni.

Il saldo al 31.12 è pertanto costituito da fatture non ancora scadute o in contestazione.

D.9 – Debiti tributari

Il valore di € 16.921 è costituito dai seguenti importi:

- € 4.175	credito d'imposta per detrazione 55% su interventi di risparmio energetico;
- € 451.431	credito IVA da dichiarazione annuale 2021;
- € - 403.620	IVA da versare per acquisti istituzionali in split payment;
- € - 13.285	IVA da versare per acquisti in split payment promiscua;
- € - 76.531	IVA a debito per emissione fatture di vendita
- € 1.257.916	credito per acconti IRES;
- € -1.237.007	debito IRES dell'esercizio.

Il credito IVA al 31.12 corrisponde a quanto indicato in dichiarazione annuale e non verrà utilizzato in compensazione con l'IRES ma a scomputo dei versamenti IVA del 2022. Esso è stato determinato applicando a consuntivo il criterio proporzionale di detraibilità agli acquisti considerati promiscui come previsto dalla R.M. 8.09.1998, n.137 e confermato dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 13.03.2002, n. 86/E.

D.10 – Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e di sicurezza sociale

Il saldo al 31.12 ammonta a € 782.474 ed è costituito dai seguenti importi:

- € 564.605	contributi su competenze stipendiali 2021 da liquidare nel 2022;
- € 88.640	contributi per competenze anni precedenti e saldo fondi 2020 personale del comparto da liquidare
- € 113.460	contributi a carico dell'Ente su ferie maturate e non fruite al 31.12;
- € 9.625	contributi ONAOSI liquidati nel 2022;
- € 6.144	contributi per autoliquidazione INAIL 2021/2022

D.11 – Altri debiti

Il saldo al 31.12 ammonta a € 2.993.516 ed è costituito da:

- € 2.053.105 competenze stipendiali 2021 da liquidare al personale;
- € 322.316 competenze stipendiali anni precedenti e saldo fondi 2020 del personale del comparto da liquidare;
- € 412.582 ferie maturate e non fruita al 31.12 dal personale dipendente;
- € 80.567 premi di risultato anno 2021 da liquidare alla Direzione;
- € 5.773 competenze collaboratori e borse di studio da liquidare nel 2022
- € 119.173 per altri debiti. In questa voce rientrano anche i depositi di cauzioni da parte di fornitori dell'Ente.

E) RATEI PASSIVI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo al 31.12 è di € 73.611 e si riferisce a:

- risconti per fitti attivi per € 66.600;
- ratei per oneri di competenza 2021 per € 7.011

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Rappresenta i ricavi conseguiti dall'Istituto nello svolgimento della propria attività.

I contributi sono rilevati sulla base degli specifici atti di assegnazione e nel rispetto della competenza economica.

I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà dei beni, quelli da prestazioni di servizi alla data di esecuzione della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria sono rilevati sulla base della loro maturazione, in applicazione del principio della competenza temporale.

A.1 – CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Sono classificati a seconda della tipologia e della natura del soggetto erogatore del finanziamento. Il D.Lgs. n.118/2011 prevede una elencazione analitica dei contributi in c/esercizio per la ricerca, prevedendo come criterio di rilevazione, nel caso l'Istituto sia capofila del gruppo di ricerca, l'imputazione a ricavo anche della parte di competenza dei partners e nella voce acquisti di servizi sanitari il costo corrispondente all'importo da girare ai medesimi partecipanti.

Nel 2021 sono state rilevate assegnazioni per € 62.840.997, così dettagliate:

a) Contributi in c/esercizio dallo Stato

Il presente raggruppamento per l'anno 2021 assume valore zero.

b) Contributi in c/esercizio dallo Stato – altro

L'importo di € 238.432 è costituito dal finanziamento del Ministero della Salute di € 221.955 per l'effettuazione dei test TSE anno 2021 e da finanziamenti per iniziative di formazione per € 16.477.

c) Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale

L'importo complessivo ammonta a € 57.249.210 e si compone delle seguenti assegnazioni:

- € 57.049.210 l'assegnazione nel 2021 a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, come da delibera CIPE n. 70 del 03.11.2021, include € 2.491.000 per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002–2003 e 2004–2005, € 706.388 per il finanziamento degli oneri contrattuali biennio economico 2006–2007 ed € 53.851.822 per spese di funzionamento;
- € 200.000 contributo anno 2021 per lo svolgimento di attività analitica su matrici alimentari,

come da protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, l'ARPAE e l'Istituto.

d) Contributi in c/ esercizio – extra fondo

L'importo di € 617.245 è costituito dai contributi ricevuti dalle Aziende Sanitarie Locali delle due regioni e dai PCF per le attività diagnostiche svolte dall'IZSLER di cui al D.Lgs. n.194 del 19/11/2008 “Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n.882/2004”.

e) Contributi in c/esercizio per ricerca

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione e al soggetto erogatore del finanziamento. Le assegnazioni del 2021 ammontano a € 4.699.850 e sono così dettagliate:

e.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente

L'importo di € 1.217.137 si riferisce al finanziamento per la Ricerca Corrente anno 2021.

e.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata

Nell'anno 2021 non sono state rilevate assegnazioni riferite a progetti di Ricerca Finalizzata.

e.3) da Ministero – altro

Gli altri contributi dal Ministero della Salute ammontano a € 3.108.986 e si suddividono nelle seguenti assegnazioni:

- € 4.520 ricerca sanitaria finanziata con il 5 per mille – anno 2020;
- € 590.000 convenzione tra l'Istituto ed il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche - Classyfarm 2023”;
- € 52.500 convenzione tra l'Istituto ed il Ministero della Salute per la realizzazione del progetto “Messa a punto di un protocollo per l'isolamento e la stabilizzazione di una linea primaria di cellule di zanzara e valutazione della possibile permissività ad Arbovirus (MINSAL_ISOCELZANZ);
- € 106.666 convenzione tra l'Istituto ed il Ministero della Salute per la realizzazione del progetto di ricerca “Sviluppo di un modello in vitro tridimensionale basato sull'impiego di substrati biologici applicati allo studio di patologie tumorali in medicina umana e veterinaria (MINSAL_INVITRO_TUMOR)”;
- € 2.355.300 assegnazione per la cosiddetta “Piramide della Ricerca”.

e.4) da Regione

Nel 2021 non si registrano assegnazioni da parte delle Regioni.

e.5) da Unione Europea e altri Stati

Per il 2021 si registra l'assegnazione da parte di ANSES di € 41.000 per la realizzazione del progetto “Benessere del pollame e di altri animali di allevamento di piccola taglia (EURCAW).

e.6) da altri soggetti pubblici

L'importo di € 332.727 comprende i finanziamenti dei progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come partner e sono così suddivisi:

- € 90.000 IZS Lazio e Toscana “Use of frontline technologies to screen pathogens, environment and pigs for a better disease control in swine herds-TechPEPCon” (ICRAD_TECHPEPCon);
- € 46.000 IZS Lazio e Toscana “Deciphering the role of Influenza D virus in bovine and human respiratory diseases in Europe - PREVENTER” (ICRAD_PREVENTER);

- € 142.000 IZS Lazio e Toscana “Understanding the dynamics and evolution of swine influenza viruses in Europe: relevance for improved intervention and sustainable pig production” (ICRAD-PIGIE);
- € 50.261 Università degli Studi di Torino “Piano di innovazione dal titolo 'Filerba – sviluppo di filiere zootecniche basate su foraggi polifiti per superare le difficoltà dei comparti carne e latte e migliorare la sostenibilità degli allevamenti”;
- € 4.466 ISPRA “Raccolta dei dati delle analisi eseguite su molluschi della costa emiliana dall'anno 2005 all'anno 2016 per la valutazione degli impatti dei cambiamenti climatici sull'acquacoltura nell'area pilota dell'Emilia Romagna.

e.7) da Privati

Nell'esercizio 2021 non sono stati rilevati finanziamenti per la ricerca da privati.

f) Contributi in c/esercizio – da privati

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione ed alla natura del soggetto erogatore del contributo. L'importo di € 36.496 si riferisce ai contributi erogati da GSE per la vendita di energia elettrica prodotta con gli impianti fotovoltaici installati presso l'Istituto.

A.2 - RETTIFICA CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI

La voce non viene utilizzata in quanto sino al 31.12 l'Istituto ha finanziato integralmente gli investimenti con contributi in c/capitale o con le riserve derivanti dalla destinazione degli utili degli esercizi precedenti.

A.3 – UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

La voce rappresenta la contropartita dell'utilizzo del fondo nel quale vengono accantonate le quote di contributi vincolati di parte corrente non utilizzate nel corso di esercizi precedenti, come previsto dall'art.29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.118/2011. Essa ammonta a € 3.072.080.

A.4 - RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE

Nella voce sono rilevati i proventi per la vendita di prodotti e per l'esecuzione di esami a pagamento, che ammontano complessivamente a € 13.773.464 La voce suddivide i ricavi per le prestazioni rese verso i soggetti pubblici e privati.

La posta specifica per rilevare i ricavi dallo svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia attualmente non è attivata.

Relativamente alle voci:

4.a) ricavi per prestazioni sanitarie ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici;

4.b) ricavi per prestazioni sanitarie a privati;

i proventi sono valorizzati secondo il tariffario dell'IZSLER attualmente in vigore.

Le prestazioni connesse all'emergenza Covid-19 erogate dall'IZSLER nel 2021 per l'analisi di tamponi molecolari sono riportate in uno specifico conto di ricavo e sono state valorizzate come dettagliato nella relazione sulla gestione.

A.5 - CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

La voce accoglie i rimborsi relativi all'attività tipica come i rimborsi assicurativi ed INAIL. L'importo di € 333.978 è suddiviso in:

€ 5.401 rimborsi assicurativi riferiti a sinistri occorsi nel 2021;

€ 55.850 rimborsi di contributi previdenziali per dipendenti in aspettativa;

€ 2.730 recuperi da personale dipendente;

€ 269.997 altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi tra cui rientra il finanziamento ricevuto dall'Istituto Superiore di Sanità di € 182.000 per il rimborso delle spese sostenute dall'IZSLER per l'espletamento dell'attività di sequenziamenti delle varianti genetiche nell'ambito dell'emergenza Covid-19.

A.6 - QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO

La voce rappresenta il risultato della sterilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio per gli investimenti finanziati con contributi in c/capitale. L'importo di € 233.398 si riferisce alla quota dell'esercizio di utilizzo dei predetti contributi.

A.7 – INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Come nel caso precedente il saldo è il risultato della sterilizzazione di costi capitalizzati per lavori – investimenti in economia. Nel 2021 non sono stati capitalizzati costi.

A.8 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

In questa voce sono rilevati i proventi, anche di natura commerciale, non iscritti nelle altre voci del valore della produzione. All'interno del saldo di € 1.283.243 si segnalano i seguenti valori:

- € 14.401 servizio foresteria;
- € 108.483 compartecipazione al servizio di mensa;
- € 12.627 royalties;
- € 117.791 altri ricavi v/enti pubblici e v/enti privati;
- € 949.614 sopravvenienze attive derivanti principalmente dalla chiusura di posizioni debitorie registrate in anni precedenti nei confronti di fornitori e non più giustificate, dalla fatturazione di attività analitiche su campioni ufficiali svolte nell'anno 2020 e non fatturate in precedenza e sopravvenienze relative ad esami dei tamponi Covid che per prudenza erano state valorizzate nel 2020 ad un importo inferiore rispetto a quello effettivamente fatturato nel 2021.

I fitti attivi sui terreni ammontano a € 20.679, ed interessano le seguenti aree di proprietà:

- € 2.837 locazione terreno all'Aereoclub "Volo Libero" di Brescia di 9,40 più bresciani più bresciano = mq 3.255,39), pari a 30.600,67 mq in via Jacopo da Gussago Brescia;
- € 12.708 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Francesco, Maurizio e Giacomo S.S di 38,96 più bresciani, pari a 126.829,99 mq, sito in Roncadelle – Brescia;
- € 5.134 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Severino e Luciano di 15,74 più Bresciani, pari a 51.239,84 mq, sito in Roncadelle – Brescia.

I fitti attivi dalla gestione di immobili di proprietà, pari a € 59.648 sono così suddivisi:

- € 5.172 locazione locali della Sede di Brescia all'Ordine dei Veterinari;
- € 3.906 locazione locali della Sede territoriale di Forlì all'Ordine dei Veterinari;
- € 855 locazione locali della Sede territoriale di Pavia all'Ordine dei Veterinari;
- € 17.715 locazione superficie della torre piezometrica della Sede per ripetitori telefonia mobile a INWIT S.p.A.;
- € 32.000 locazione locali della Sede territoriale di Forlì all'AUSL della Romagna.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Rappresentano gli oneri sostenuti dall'Istituto per il finanziamento delle attività istituzionali.

I costi per l'acquisto di beni e servizi sono riconosciuti rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà dei beni e con l'ultimazione della prestazione di servizio.

I costi della produzione considerati fiscalmente come promiscui sono tutti rilevati al lordo dell'IVA. L'imposta considerata detraibile è calcolata a consuntivo con il metodo del pro-quota ed imputata nella voce IVA non detraibile da pro-quota all'interno delle imposte sul reddito. La percentuale di pro-quota applicata del 18,387% si mantiene in linea con quella del 2020 (18,503%). Sono sempre rilevati al lordo dell'IVA i costi di natura esclusivamente istituzionale ed i costi di esercizio relativi

alle immobilizzazioni (manutenzioni, noleggi autovetture, ammortamenti) in quanto sono considerati, anche fiscalmente, come esclusivamente istituzionali. A tale proposito si ricorda che tutti i cespiti di pertinenza della foresteria sono considerati di natura istituzionale. Per tale motivo nel bilancio della contabilità separata della foresteria non compaiono costi riferiti a manutenzioni, noleggi o ammortamenti.

B.1 – ACQUISTI DI ESERCIZIO

La voce comprende anche i costi per le spese di trasporto, assicurazione, carico e scarico, se inclusi nel prezzo d'acquisto. In caso contrario tali costi sono iscritti alle voci di competenza.

Lo schema di bilancio prevede la distinzione tra acquisti di beni sanitari e non sanitari, che assumono i seguenti valori:

- € 8.306.177 per beni sanitari;
- € 1.337.825 per beni non sanitari.

Il costo del materiale di laboratorio per uso diagnostico è la componente più rilevante ed ammonta a € 5.434.162, di cui € 194.048 (pari a € 159.056 oltre ad IVA 22%) si riferiscono ai kit utilizzati per i test rapidi della TSE. All'interno del raggruppamento in oggetto rientrano anche i costi derivanti dall'acquisto di materiale necessario all'effettuazione degli esami richiesti dalle Regioni nell'ambito dell'emergenza da Covid-19, attività che ha visto l'Istituto è stato impegnato nel corso del 2020 e 2021 e che prosegue anche nel 2022.

B.2 – ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

L'importo complessivo di € 2.280.182 accoglie i costi per le diverse tipologie di servizi sanitari acquistati dall'Istituto ed in particolare:

- 1) € 80.657 acquisto di prestazioni richieste nell'ambito di circuiti internazionali per l'esecuzione di RING TEST e costi per la sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti;
- 2) € 349.706 quote di contributi girati agli enti partners nei progetti di ricerca ove l'Istituto è capofila;
- 3) € 259.391 altri contributi a favore di terzi tra cui rientra il finanziamento annuale di € 250.000 a favore di OIE (che al momento viene accantonato, ma non pagato);
- 4) € 114.876 collaborazioni di terzi rese in regime di libera professione e di co.co.co.;
- 5) € 1.305.929 borse di studio, per una media di n. 71 borsisti mese;
- 6) € 25.360 tirocini formativi, per una media di n. 6 tirocinanti mese;
- 7) € 144.263 altri servizi a rilevanza sanitaria: in questa voce rientrano i costi sostenuti per l'acquisto di servizi nell'ambito del progetto autofinanziato "Realizzazione di un sistema di sorveglianza integrato veterinario ed entomologico a supporto del Piano Regionale Arbovirosi dell'Emilia Romagna.

B.3 – ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

In questa voce, pari a € 8.879.178, sono rilevati i costi per i servizi non sanitari acquistati dall'Istituto come, ad esempio, i servizi appaltati, le utenze, le assicurazioni, ecc (per maggiori dettagli si vedano le tabelle della Nota Integrativa).

Sono evidenziati in maniera separata i costi relativi alle seguenti prestazioni di servizi:

- 1) € 211.670 altri servizi non sanitari da privato: in questa voce rientrano principalmente i costi sostenuti per le pubblicazioni scientifiche, per la consultazione di banche dati on line e per il servizio di tesoreria;
- 2) € 194.495 collaborazioni esterne non sanitarie, rese in regime di libera professione e di co.co.co. In questa voce rientra la collaborazione fornita dall'A.S.S.T della Valcamonica nell'espletamento di alcune procedure concorsuali;
- 3) € 102.720 formazione del personale, con distinzione del costo in relazione al soggetto erogatore della prestazione.

B.4 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

In questa voce sono rilevati i costi per assistenza, manutenzioni ordinarie affidate a ditte esterne e le lavorazioni eseguite da terzi. Il costo complessivo è di € 2.883.397.

Le manutenzioni sono gestite in prevalenza mediante contratti di durata pluriennale.

L'Istituto non ha in corso contratti per prestazioni di servizi o manutenzione in Global Service.

B.5 – GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nella voce sono rilevati i costi per canoni di noleggio di attrezzature. Al momento non vi sono contratti per fitti passivi e leasing di natura finanziaria. Il costo dell'esercizio, pari a € 226.318, è costituito da contratti di noleggio di attrezzatura da ufficio e di laboratorio, di automezzi, ritenuti in alcuni casi più idonei e convenienti rispetto all'acquisto.

B.6 - COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale dipendente è dettagliato nelle tabelle della Nota Integrativa con la suddivisione tra personale a tempo indeterminato e determinato, ruolo, dirigenza e comparto.

Le voci sono articolate con riferimento alle competenze fisse e variabili, alle ferie maturate e non fruito al 31.12 e gli oneri sociali.

Nel 2021 il costo complessivo per il personale dipendente è di € 33.488.283, con un incremento complessivo di € 1.002.879 rispetto all'anno precedente.

Il costo del personale a tempo indeterminato è aumentato da € 30.263.121 a € 31.050.670, mentre il costo del personale a tempo determinato è aumentato passando da € 2.222.283 a € 2.437.613.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 9.887.134
a) ruolo sanitario	€ 8.832.599
b) ruolo professionale	€ 143.885
c) ruolo tecnico	€ 10.779.667
d) ruolo amministrativo	€ 3.844.998

Al 31.12 il costo delle ferie maturate e non fruito, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a € 526.042 con un incremento di € 42.981 rispetto al 2020.

Come nei precedenti esercizi, le ferie maturate al 1.1.2021 ed utilizzate in corso d'anno sono state dedotte dal costo del personale.

Relativamente alle trattenute per assenze per malattia del personale dipendente, l'importo di competenza dell'anno 2021 trattenuto ai sensi dell'art. 71 del D.L. 25/06/2008, n.112, convertito nella Legge 6/08/2008, n.133, ha determinato un risparmio di € 5.068 (nel 2020 il risparmio ammontava ad € 4.446).

All'interno del costo del personale si evidenzia il costo sostenuto per le assunzioni finalizzate all'attività diagnostica nell'ambito dell'emergenza Covid-19 e per attività di cui al D. Lgs 194/2008. Il costo complessivo di € 1.057.088 è suddiviso nel seguente modo:

- € 119.331 n. 3 Dirigenti Veterinari
- € 201.527 n. 5 Dirigenti Biologi
- € 20.391 n. 1 Tecnici di laboratorio cat. DS
- € 191.066 n. 19 Tecnici di laboratorio cat. D
- € 524.773 n. 30 Tecnici di laboratorio cat. C

Il costo del personale assunto a tempo determinato nell'ambito dell'emergenza Covid-19 è finanziato con le risorse dell'utile d'esercizio da attività a pagamento e dal D. Lgs. n. 194/2008 e D. Lgs. n. 32/2001.

Per quanto riguarda il personale assunto nell'ambito della Piramide della il costo 2021 è quantificato in €. 409.776.

La consistenza e la variazione dell'organico del personale è riportata in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

B.7 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce del valore complessivo di € 1.543.704 ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B e in particolare gli oneri tributari. Vanno segnalati in particolare:

- a) sopravvenienze passive: l'importo di € 88.891 è dovuto alla rilevazione di costi di competenza dell'esercizio precedente di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura del bilancio 2020;
- b) l'indennità di carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione è rimasta invariata rispetto al 2020;
- c) indennità e oneri sociali del Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo: le indennità sono rimaste invariate rispetto al 2020. Il decremento è giustificato dal fatto che nel 2021 il Direttore Sanitario è un dipendente in aspettativa dell'IZSLER e pertanto non vi sono contributi previdenziali da rimborsare all'ente di appartenenza;
- d) altri oneri diversi di gestione, tra cui rientrano il costo degli sdoganamenti, delle imposte e tasse (escluse IRAP e IRES)), degli omaggi commerciali e dell'adesione alla piattaforma regionale dell'Emilia Romagna per la gestione del programma paghe. Nella voce è riportato anche l'importo per la quadratura dei dati a seguito dell'arrotondamento dei valori all'unità di euro.

B.8 – AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le quote di ammortamento sono calcolate a rate costanti. La quota di ammortamento dell'esercizio è di € 5.968.882, di cui:

- € 293.422 per le immobilizzazioni immateriali;
- € 2.031.321 per fabbricati;
- € 3.644.139 per le altre immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (IVA compresa) sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

B.9 – SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI

La struttura della voce dà evidenza delle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti.

Non sono rilevate svalutazioni di immobilizzazioni.

L'accantonamento dell'esercizio per la svalutazione dei crediti verso privati è di € 23.274, mentre non sono state effettuate svalutazioni verso enti pubblici. Il valore del fondo al 31.12, pari a € 1.000.000, è superiore al limite del 5% dei crediti commerciali previsto dalla normativa civilistica. Ciò è giustificato da motivi prudenziali per la presenza di diverse posizioni di sofferenza nell'attività a pagamento verso privati rilevate in questo periodo di crisi economica.

B.10 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Come indicato nello Stato Patrimoniale, la suddivisione delle rimanenze in due categorie si trasferisce anche nella rilevazione delle relative variazioni, e precisamente:

- a) variazione delle rimanenze sanitarie € 23.316
- b) variazione delle rimanenze non sanitarie € 78.217

valori che indicano un maggior utilizzo nel 2021 del materiale a stock a magazzino.

B.11 – ACCANTONAMENTI

La struttura della voce individua le seguenti poste:

- a) € 1.000.000 per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);
- b) € 4.474.608 per accantonamenti di quote di contributi vincolati per l'attività di ricerca non utilizzati al 31.12. All'interno della voce è ricompreso anche l'accantonamento di

- € 2.355.300 per il contributo relativo alla cosiddetta “Piramide della Ricerca”, ricevuto a fine 2021 e non ancora utilizzato;
- c) € 188.995 per accantonamenti previsti dal “Regolamento degli incentivi per le Funzioni Tecniche”.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari rappresentano la sintesi della gestione finanziaria dell’Istituto.

C.1 – INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono rilevati al lordo delle ritenute erariali ed assoggettati a tassazione IRES, ma assumono un valore del tutto trascurabile. Nel 2021 non sono stati rilevati interessi attivi su crediti commerciali.

C.2 – INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende gli interessi passivi dell’esercizio.

Nel 2021 non sono stati rilevati interessi passivi.

D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA’ FINANZIARIE

In questa voce sono rilevate le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei titoli iscritti nell’attivo circolante.

La voce non è stata movimentata in quanto l’Istituto non possiede titoli.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Fanno riferimento ai componenti positivi e negativi di reddito che derivano da operazioni eccezionali e non ripetitive rispetto alla gestione dell’Ente.

E.1 – PROVENTI STRAORDINARI

L’importo di € 108.850 si riferisce a sopravvenienze e insussistenze attive dovute a minori contributi da assegnare a enti partners in progetti di ricerca di esercizi precedenti.

E.2 – ONERI STRAORDINARI

Il valore complessivo riportato a bilancio di € 724.277 è composto da:

- € 8.785 minusvalenze da cessioni/dismissioni di cespiti;
- € 715.492 insussistenze su progetti di ricerca conclusi, ove si registra un utilizzo incompleto del finanziamento assegnato. Di conseguenza viene stralciato il residuo del credito vantato.

Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO

Nella voce è rilevata l’IRAP e l’IRES dell’esercizio, oltre agli accantonamenti a fondo imposte.

Y.1 - IRAP

L’IRAP, anche per la parte che interessa l’attività commerciale, è calcolata per cassa, utilizzando il metodo retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche.

Essa ammonta complessivamente a € 2.394.740, di cui € 1.827.493 versate alla Regione Lombardia ed € 567.247 alla Regione Emilia-Romagna.

Y.2 - IRES

Le imposte nette sul reddito dell’esercizio ammontano a € 785.576 derivanti dalla differenza fra l’IRES di € 1.237.007 e la quota di IVA non detraibile pro-quota recuperata nell’esercizio pari a -€ 451.431.

Y.3 – ACCANTONAMENTI A FONDO IMPOSTE

Non sono stati eseguiti accantonamenti a fondo imposte.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'anno 2021 chiude con un utile netto di € 7.039.062. La relazione sulla gestione illustra gli accadimenti e i fattori maggiormente significativi nella determinazione del risultato finale.

Si allegato alla presente Nota Integrativa l'elenco dei flussi SIOPE registrati dalla Banca d'Italia correlati agli ordinativi di incasso e di pagamento emessi nel 2021.

In applicazione del D.Lgs. n.173/2008 di recepimento della Direttiva n.2006/46/CE che richiede informazioni relative alle parti correlate e agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si ritiene che non vi siano altre informazioni da fornire al fine di dare una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale dell'Istituto e del risultato economico di esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Le tabelle allegate alla presente Nota Integrativa riportano le variazioni subite dall'organico nell'anno 2021.

La composizione ed i compensi corrisposti agli organi dell'Istituto è la seguente:

	compenso complessivo		di cui quota premio 2021
	n.	anno 2021	da liquidare nel 2022
Consiglio di amministrazione (un componente del CDA è entrato in carica il 29/03/2021 mentre un componente del CDA non percepisce compenso in quanto in pensione)	5	€ 72.282	€ 0
Direttore Generale	1	€ 185.924	€ 30.987
Collegio dei Revisori	3	€ 50.943	€ 0
Si aggiungono inoltre:	n.		
Direttore Sanitario	1	€ 148.740	€ 24.790
Direttore Amministrativo	1	€ 148.740	€ 24.790

Nei compensi del 2021 non sono compresi arretrati di competenza dell'esercizio 2020.

Ove previsto dalla normativa, le informazioni sui compensi e rimborsi spese erogati alla Direzione sono riportati sul sito dell'Ente nella parte della sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata agli organi istituzionali.